

Dell' 11-03-2024

## Il carcere oggi secondo Livio Ferrari

### Una profonda - e amara - riflessione

**Esce il nuovo libro di Livio Ferrari dedicato al sistema delle carceri in Italia.** Il volume, edito da Apogeo è “Il carcere in Italia oggi - Una fotografia impietosa”.

Le carceri italiane, come quelle di ogni Paese, sono lastricate di violenza, dentro un elenco di vittime, ed è ormai dimostrato che **le leggi da sole non sono sufficienti a tutelare le persone che hanno perso la libertà**, in quanto il carcere è un luogo così chiuso che parlare di trasparenza, quella che invece dovrebbe esserci in quanto siti di esecuzione della giustizia, è impossibile ed impraticabile, i muri che lo determinano sono il primo e fondamentale elemento di lontananza dalla città libera e dalle garanzie di rispetto dei diritti.

C'è, tra l'altro, una domanda da porsi: dei quasi tremila morti e milleottocento suicidi da inizio secolo, non dimenticando le migliaia di atti di autolesionismo e le innumerevoli violenze che quotidianamente si determinano negli istituti della reclusione nel nostro Paese, **non ci sono responsabili?** Nel libro è citato l'articolo 27 della Costituzione, che recita, tra l'altro: **“Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato”**, questo stride in maniera drammatica con le morti e violenze che continuano a segnare le esistenze carcerate da rendere ancora più evidente quanto affermato già nel 2012 dal “manifesto No Prison”, indicano anche che siamo in ritardo per modificare l'attuale assetto dell'esecuzione ed è perciò più che doveroso fare un salto di paradigma”.

**Livio Ferrari, giornalista, scrittore e cantautore, esperto di politiche penitenziarie**, fondatore e direttore dal 1988 dell'associazione di volontariato “Centro Francescano di ascolto” di Rovigo, fondatore e portavoce del “Movimento No Prison”, dal 2019, direttore responsabile della rivista dei detenuti del carcere di Rovigo “Prospettiva Esse”.